

PTOF SAN GIROLAMO EMILIANI

LA FONDAZIONE

La *Fondazione Istituto S. Girolamo Emiliani* nasce nel 2009, dall'accordo tra la Provincia Lombarda dei Chierici Regolari di Somasca e l'Associazione Genitori Gianna Beretta Molla.

La Congregazione somasca utilizzò il palazzo Brentano per la formazione dei suoi aderenti, fino al 1970: prima dei suoi religiosi, poi dei seminaristi e dall'anno 1971-72 la scuola media "S. Girolamo Emiliani" fu legalmente riconosciuta.

Le strutture scolastiche gestite dalla Fondazione mirano alla formazione umana, culturale e sociale degli allievi, in accordo con la loro educazione familiare, nell'ambito specifico dell'attività didattica.

La scuola ha **3 punti fondamentali**: 1) Educazione alla conoscenza 2) Educazione alla libertà 3) Educazione alla vita sociale; uniti dallo slogan: "Crescere Insieme". La fondazione accompagna la vita degli alunni nell'età che si identifica con la crescita. Crescere e creare condividono la radice etimologica, indicano l'azione di andare formandosi: l'azione educativa e didattica che viene esercitata nel percorso scolastico è volta a sviluppare in ciascun allievo tutte le sue dimensioni in maniera armonica perché possa diventare un adulto libero e responsabile.

LINEE DIDATTICHE

La didattica parte dal presupposto che ogni alunno è unico ed è quindi aperta al bisogno di ogni alunno, certa che l'apporto di ciascuno e la valorizzazione del talento individuale siano una ricchezza.

Per noi la realtà è all'origine dell'azione educativa, occorre sostenere nella persona tutte le condizioni perché accada un vero incontro con essa. Strumento e condizione perché ciò accada è fare esperienza, intesa non solo come "fare", ma più potentemente come "riflettere sul fare".

Vivere la comunità è fondamentale per la crescita, perciò la classe rappresenta un contesto di rapporti stabili che favorisce l'identità personale. La vita della classe costituisce infatti un importante contributo alla formazione umana e sociale dell'allievo: le relazioni, il confronto nelle differenze, la solidarietà sono contenuto esplicito e concreto dell'educazione civica nelle dimensioni personali e comunitarie.

Inoltre particolare attenzione viene dedicata agli alunni con difficoltà; attraverso l'adozione del *Piano Educativo Individualizzato* e del *Piano Didattico Personalizzato* si pianificano i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli alunni con disabilità (Legge 104/92, art. 13 e DPR 24/2/1999 art. 4), agli alunni certificati *DSA* (Legge 170 dell'8/8/2010) ed agli alunni *BES* (DM del 27/12/2012). Inoltre, ogni volta che fosse richiesto da situazioni concrete, la scuola si fa carico di recuperare gli svantaggi didattici e formativi con adeguati interventi confrontati con le famiglie e con la possibilità di avvalersi anche dell'istruzione domiciliata.

VALUTAZIONE

La mera valutazione didattica è determinata da prove orali e scritte che si svolgeranno durante l'anno scolastico e dall'osservazione dell'alunno durante l'attività didattica individuale o di gruppo e nella relazione con compagni e adulti.

La proposta educativa richiede un coinvolgimento dell'alunno che mette in gioco se stesso rispetto alla vita della scuola. La disciplina richiesta nasce da un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni. Il primo scopo della disciplina sta nel sollecitare la responsabilità dell'alunno e il suo impegno personale affinché il programma educativo possa essere fruttuoso. La mancata osservanza delle regole scolastiche comporterà richiami ed eventuali sanzioni comunicate ai genitori.

VERTICALITÀ

Ogni disciplina e ogni attività scolastica hanno una loro valenza educativa in rapporto all'età del discente, richiedono un apprendimento non dispersivo, ma ricorsivo, capace di mettere a fuoco i nodi del sapere in un percorso di apprendimento che inizia alla Scuola dell'infanzia e si conclude in quella secondaria di secondo grado. Per queste ragioni è intelligente ed efficace delineare un curriculum che segni i passi dell'apprendimento in relazione a uno sviluppo più ampio della persona in crescita, finalizzando i singoli obiettivi di apprendimento all'acquisizione delle competenze per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea. Ciò implica un lavoro comune sia all'interno dei propri collegi docenti, sia tra docenti dei diversi livelli, non perché sia necessario suddividere gli argomenti tra ordini di scuola (non va infatti negato il valore della ricorsività nell'apprendimento), ma perché i percorsi devono rispettare lo sviluppo della ragione e la tipicità dei metodi di apprendimento di ciascuna età.

ORGANIGRAMMA ISTITUTO

Consiglio di amministrazione

Rettore: La Direzione dell'Istituto e l'insegnamento della religione cattolica sono affidati ai religiosi. Il Rettore è rappresentante del Consiglio di Amministrazione e garante dell'unità all'interno della comunità educante, promuove l'operatività del carisma somasco nell'Istituto e della ispirazione per cui è sorta la Fondazione.

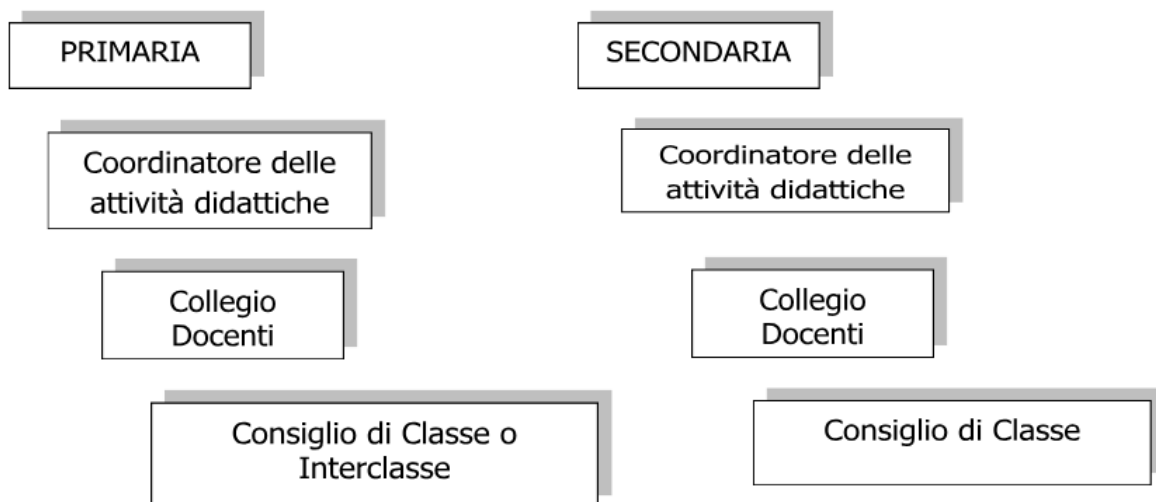
Consiglio di Direzione: Il Rettore e i Coordinatori dei due ordini di scuola guidano, nel Consiglio di Direzione, l'applicazione delle offerte educative, presiedono alla formulazione della programmazione educativa, ne curano l'attuazione e la verifica, seguono – in collaborazione con i docenti – l'iter di formazione dei singoli alunni, compongono le classi e fissano le modalità degli interventi disciplinari.

Consiglio di Istituto: Il consiglio collabora con gli organi competenti nella definizione delle linee organizzative e

gestionali. Su proposta del Collegio docenti e dell'Ente gestore approva il regolamento d'Istituto, il calendario e l'orario delle lezioni, i criteri di programmazione ed attuazione dei corsi di recupero, delle uscite didattiche; promuove i contatti con il territorio (enti, altre scuole) e la partecipazione ad attività culturali e sportive; regola lo svolgimento di iniziative caritative.

Segreteria Amministrativa: La Segreteria amministrativa segue gli aspetti amministrativi, fiscali, contrattuali e gestionali dell'Istituto.

ORGANIGRAMMA SCUOLE



RAPPORTI FAMIGLIA-SCUOLA

I principali momenti di collaborazione con l'istituzione scolastica sono i seguenti.

Colloqui individuali: ogni docente è disponibile per un'ora settimanale da ottobre a maggio, su appuntamento, secondo un prospetto fornito all'inizio dell'anno scolastico. In casi di particolare necessità è possibile concordare ulteriori momenti di incontro, previo accordo tramite diario o e-mail;

colloqui generali: per la scuola secondaria di primo grado due volte all'anno, in orario pomeridiano/serale, viene data la possibilità, prevalentemente ai genitori che sono impossibilitati

a partecipare ai colloqui individuali durante le ore prestabilite, di incontrare tutti i docenti;

consegna della scheda di valutazione: è il momento valutativo del percorso didattico; si svolge alla fine di ogni quadrimestre;

assemblee di classe: sono momenti di confronto su attività e problematiche della classe.

I genitori sono inoltre presenti ed operanti negli organismi previsti (come rappresentanti di classe e componenti del Consiglio d'Istituto) e in occasione di convivenze proposte a tutta la realtà dell'Istituto.

Articolazione dell'offerta formativa

SCUOLA PRIMARIA

In ogni classe vi è una maestra/o che si avvale di insegnanti specialisti di religione, inglese, arte, musica, motoria che, facendo vedere in ambiti e modi diversi la stessa proposta educativa, aiutano il bambino a crescere in tutte le sue dimensioni. Dalla classe quarta è presente un'insegnante madrelingua, nella classe quinta le ore di matematica sono assegnate ad un'insegnante specialista.

L'**orario** prevede 27 ore settimanali e si articola in cinque mattine e un pomeriggio; sono previsti anche alcuni sabati mattina secondo un calendario comunicato all'inizio di ogni anno scolastico dedicati al *Presepe vivente* e alla *festa di fine anno*.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.15-9.10	Attività	Attività	Attività	Attività	Attività
9.10-10.05	Attività	Attività	Attività	Attività	Attività
10.05-11.00	Attività	Attività	Attività	Attività	Attività
11.00-11.20	<i>Intervallo*</i>	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
11.20-12.10	Attività	Attività	Attività	Attività	Attività
12.10-13.00	Mensa	Attività	Attività	Attività	Attività
13.00-14.00	Attività				
14.00-15.00	Attività				
15.00-16.00	Attività				

*Nella giornata con il pomeriggio l'intervallo del mattino è anticipato alle 10.05.

Le attività curricolari sono svolte secondo il seguente prospetto, **il pomeriggio impegnato dipende dalla classe** e viene comunicato prima dell'inizio dell'anno scolastico. Negli altri pomeriggi alle famiglie che hanno la necessità di prolungare il tempo scuola dei propri figli per uno o più giorni vengono offerti diversi servizi: pre-scuola, mensa e doposcuola e, a partire dalla classe terza, le attività opzionali facoltative (coro e corso di approfondimento della lingua inglese) privilegiando la qualità educativa e aiutando le famiglie ad una scelta motivata.

L'offerta curricolare si amplia grazie le uscite didattiche e il Rally Matematico Transalpino.

Le **attività extra-curricolare** presenti sono: Potenziamento di Inglese (classi specifiche), Laboratorio di Inglese (dalle classi 4°), Coro, Vacanzina e Dopo-scuola (Accademia Musicale e Polisportiva).

SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Secondaria di primo grado attraversa il tempo in cui si mette in atto un processo di cambiamento fondamentale negli alunni: il passaggio dall'infanzia all'adolescenza. La scuola secondaria è caratterizzata dalla scoperta che la realtà è articolata e complessa, che esistono punti di vista diversi da cui osservarla e indagarla.

Viene offerta all'alunno la possibilità di acquisire una preparazione completa e organica, che gli permetta di affrontare in modo adeguato e sereno il corso di studi della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Nel corso dei tre anni il ragazzo è condotto a scoprire in se stesso nuove capacità di ragionamento e di giudizio, a trovare nuovi punti di riferimento al di fuori dell'ambito familiare, nuovi maestri e modelli da imitare che lo aiutino a comprendere e ad accettare se stesso e la realtà. Tutto questo mirato anche scelta del futuro percorso scolastico.

L'orario scolastico si articola in 30 moduli settimanali di 55 minuti distribuiti su cinque giorni da lunedì a venerdì; orario dalle 08.00 alle 13.40 composto da 6 ore di lezione ed un intervallo (10.45-11.00).

Disciplina	Moduli orari
Religione	1
Lettere (Italiano, Storia, Geografia)	10
Inglese	3
Spagnolo	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2

Il tempo della scuola secondaria di primo grado è breve, è il segmento scolare più corto, di soli tre anni, compreso tra due

segmenti entrambi, nella maggior parte dei casi, di cinque anni. Non di meno è rivolto agli alunni che attraversano una fase di sviluppo che può ben essere descritta dal termine “crisi”, che è insieme passaggio e inizio di vaglio di ciò che interessa e vale a confronto di ciò che soggettivamente si reputa secondario. Per questo motivo il percorso di ciascun anno e di ciascuna disciplina è diversamente caratterizzato.

L'offerta curricolare si amplia grazie le uscite didattiche e il Rally Matematico Transalpino.

Le *attività extra-curricolare* presenti sono: Laboratorio di Lingua Inglese, Laboratorio di Lingua Spagnola, Laboratorio di Teatro, Laboratorio di Latino, Soggiorni all'estero, Compagnia dei compiti e Dopo-Scuola.

L'Esame di Stato, che corona la fine del primo ciclo di scuola ed è l'esito del lavoro svolto nel triennio della Scuola secondaria di I grado, vede come protagonisti gli studenti e i loro insegnanti. I docenti sono tesi a valorizzare le conoscenze acquisite dai ragazzi offrendo loro la possibilità di giocare in una situazione nuova e nello stesso tempo familiare.

L'esame non è lo scopo, né il fine più importante degli studi, ma un'occasione propizia per educare gli studenti alla responsabilità e all'autonomia. In vista dell'esame finale, i docenti guidano i ragazzi nello specifico della preparazione all'esame (contenuti – metodi – strumenti) attraverso un lavoro di sintesi, per una riscoperta di quanto saputo secondo modalità nuove che valorizzino le risorse di ciascuno e una cura dell'adeguatezza di linguaggio in quanto espressione di un giudizio ragionevole.

N.B. Questo è un estratto del PTOF completo che è visionabile a questo link

Il presente PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 107 del 13 luglio 2015